



RICHIESTA RETTIFICA AI SENSI DELLA LEGGE 47/1948 e s.m.i

Egregio Direttore,

rilevo con rammarico che della mia lettera inviata al Vostro giornale ne è stato pubblicato unicamente un estratto, all'interno di un articolo più ampio, pubblicato in data 9 gennaio 2019, in cui lo spazio di interlocutore privilegiato è stato offerto, in assenza di contraddittorio, proprio al destinatario delle obiezioni in essa contenute.

Siamo pertanto costretti a chiedere, ai sensi di legge, la pubblicazione, per intero, della presente rettifica, con cui, oltre a ribadire la correttezza del dato da noi fornito in merito alla spesa per il gioco legale, intendiamo rimarcare quanto segue:

- 1) Il criterio di calcolo della spesa da noi preso in considerazione e contestato dal Prof. Pelligra che impone appunto la sottrazione delle vincite dagli importi giocati è l'unico scientificamente accettato e logicamente accettabile. D'altro canto questa verità è ben nota al Prof. Pelligra che, da economista, dovrebbe sapere che se va ad acquistare un maglione dando 100 euro al commerciante e costui gliene restituisce 50 di resto, la spesa del maglione sarà stata di 50 euro e non di 100.
- 2) Il Professore ci contesta anche che noi non avremmo tenuto conto delle altre tipologie di gioco diverse dalle slot quando è stato proprio lui, nel rivendicare le sue battaglie anti slot e non menzionando le altre tipologie di gioco (comprese quelle illegali), diverse dalle slot legali, ad indurre il lettore a ritenere che quel dato da lui fornito sulla spesa si riferisca unicamente a queste ultime.

Insistiamo pertanto nel richiedere al Prof. Pelligra le fonti dei dati da lui forniti.

Con i migliori saluti

Avv. Massimo Piozzi

Centro studi Assotrattenimento 2007 – AS.TRO.

